

Si allungano i tempi per la fine dei restauri del castello

RIVALTA - Ci vorrà ancora un po' di tempo prima di riuscire a completare il restauro del castello. Il Comune sta infatti aspettando la relazione della Soprintendenza ai beni architettonici, storici e artistici, che deve stilare un nuovo progetto in seguito al ritrovamento di alcune preziose superfici decorate durante i lavori. *«Per il momento non ci sono scadenze certe, stiamo ancora aspettando dati più precisi - spiega l'assessore all'urbanistica Guido Montanari - Certo è che si tratta di una scoperta importante, e ovviamente è necessario muoversi con cautela».*

Il restauro del castello è partito tre anni fa: il Comune lo aveva acquistato nel 2006 per farne la nuova sede della biblioteca Grimaldi, attualmente ancora allestita negli stretti locali di piazza Martiri della libertà. Per svolgere al meglio la nuova funzione, però, sono necessari importanti lavori di consolidamento e adeguamento, molto costosi, che sono in corso e in teoria avrebbero dovuto concludersi in questi mesi. La scoperta delle superfici decorate sposta però necessariamente in avanti il momento dell'inaugurazione: non prima della primavera, in ogni caso. Mentre le sale del piano terreno non subiranno modifiche, e sono utilizzate per ospitare mostre e iniziative culturali, per l'utilizzo del primo piano sono necessari ascensori,



montacarichi e servizi igienici, l'adeguamento della centrale termica e dell'impianto elettrico e l'eliminazione delle barriere architettoniche, in modo da garantire ampio accesso anche ai disabili. La previsione di utilizzo come biblioteca ha inoltre ha inoltre reso

vi: eventuali maggiori costi dovrebbero infatti essere compensati da alcuni risparmi dovuti a migliori tecniche. Il conto finale, insomma, dovrebbe rientrare nei 4 milioni finanziati dalla Regione tramite il fondo sociale europeo.

necessario il consolidamento dei solai.

Mentre si attende la relazione della Soprintendenza, che si muoverà insieme alla Regione, sono intanto arrivate alcune prescrizioni dall'ente, che andranno a confluire nella perizia di variante al progetto che sarà approntata: sono state chieste infatti soluzioni meno impattanti per la realizzazione del locale a servizio della centrale termica, che al momento è troppo visibile e voluminoso. Il nuovo progetto non dovrebbe comunque comportare costi aggiunti-